

Canone Unico Patrimoniale
DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' – SCRITTE SU AUTOMEZZO
(TERMINE di presentazione: prima di porre in essere l'attività dichiarata)

Il/La Sig./Sig.ra, la Ditta/Società
Residente/con sede in via n°
CAP tel. fax
E-Mail @ C.F./P.IVA
iscritta alla C.C.I.A.A. di al n° ovvero non iscritta per i seguenti motivi
(es. ONLUS)
rappresentata dal Sig. nato/a a
.....il residente a
via CAP
tel. Fax nella sua qualità di

D I C H I A R A

Ai sensi dell'articolo 59 comma 5 del vigente Regolamento nonché delle norme regolamentari connesse all'attuazione dell'articolo 23 del Codice della Strada, di esporre i mezzi pubblicitari dettagliati in seguito

DATI DEL VEICOLO:

marca e tipo
Targa:
di proprietà di (vedasi *libretto di circolazione*)

DETTOGLIO DELLE SCRITTE PUBBLICITARIE:

Q.tà	Posizione (1)	Dimensioni (cm) base x altezza	Messaggio	selezionare
				<input type="checkbox"/> opaca <input type="checkbox"/> rifrangente
				<input type="checkbox"/> opaca <input type="checkbox"/> rifrangente
				<input type="checkbox"/> opaca <input type="checkbox"/> rifrangente
				<input type="checkbox"/> opaca <input type="checkbox"/> rifrangente
				<input type="checkbox"/> opaca <input type="checkbox"/> rifrangente

(1) : indicare se su portiera, su retro, su fiancata, su finestrini, ecc

In fede.

Data

.....
IL RICHIEDENTE O LEGALE RAPPRESENTANTE

A corredo della domanda, si allegano:

1. Bozzetto a colori dei messaggi pubblicitari visivi da installare sul veicolo
2. Copia del libretto di circolazione

Note aggiuntive

Per "scritta pubblicitaria" si intende qualsiasi scritta, in caratteri alfanumerici, eventualmente completata da simboli, marchi oppure da elementi grafici di altro tipo, quali logotipi, disegni o immagini, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, purché non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici.

La pubblicità in forma luminosa è vietata all'esterno dei veicoli.

La pubblicità sui veicoli non è subordinata ad un provvedimento di autorizzazione, purché realizzata nel rispetto delle norme tecniche dettate dall'art. 57 regolamento CDS.

Esiste però un necessario coordinamento con le norme d'imposizione tributaria che prevede il rispetto di taluni adempimenti burocratici per l'assolvimento dei relativi oneri.

Modalità di determinazione del canone. Il canone è determinato per ciascun veicolo e il parametro di misurazione è correlato alla superficie del mezzo pubblicitario all'interno del quale è circoscritto il messaggio, a prescindere dalla quantità di messaggi diffusi. Non vengono calcolate le aree dei supporti; quindi ad esempio: il telone non è una "superficie imponibile" ma solo le superfici complessive delle scritte e dei simboli.

Le superfici inferiori al metro quadrato si arrotondano per eccesso al metro quadrato e le frazioni ulteriori si arrotondano per eccesso a mezzo metro quadrato.

Il canone è determinato su base annuale.

Per la pubblicità in conto proprio, fatta con veicoli immatricolati "uso proprio" per il trasporto di cose proprie dell'impresa l'imposta è fissa e legata alla portata del veicolo stesso (superiore o inferiore a 3mila kg). Se i veicoli circolano con rimorchio la tariffa è doppia.

Esenzioni. Il canone non è dovuto:

1. per indicazione di marchio, ragione sociale, indirizzo dell'impresa proprietaria del veicolo compresi i servizi di vigilanza privata; purché ogni iscrizione non sia messa per più di due volte e non sia superiore al mezzo metro quadrato;
2. per indicazione di ditta o indirizzo dell'impresa che effettua l'attività di trasporto in conto terzi, limitatamente alla superficie utile occupata da tali indicazioni;

Ente impositore. L'individuazione del comune destinatario del tributo è correlata all'uso cui è destinato il veicolo:

- per veicoli adibiti ad uso pubblico è competente il comune che ha rilasciato la licenza di esercizio;
- per veicoli adibiti a servizi di linea interurbani l'imposta è dovuta nella misura del 50% a ciascun comune in cui ha rispettivamente inizio e fine la corsa;
- per i veicoli adibiti ad uso privato l'imposta è dovuta al comune in cui il proprietario del veicolo ha residenza o sede ;
- per veicoli di proprietà dell'impresa, o adibiti a trasporti in conto proprio, l'imposta è dovuta al comune in cui ha sede l'impresa, o una sua dipendenza, o dove sono domiciliati gli agenti o i mandatari, che hanno in dotazione detti veicoli.

Soggetto passivo. Tenuto al pagamento del canone è colui che, a qualsiasi titolo, dispone del veicolo (controllare l'intestazione nella carta di circolazione) mediante il quale il messaggio pubblicitario è diffuso:

Il soggetto passivo, prima di iniziare la diffusione del messaggio pubblicitario, è tenuto a presentare una dichiarazione con la quale comunica all'ente competente le caratteristiche e la durata temporale della pubblicità.